



Speciale Diario di Papa Francesco – Viaggio in Cile e Perù 2° Giorno 16/01/2018

La seconda giornata di Papa Francesco in Cile si è aperta con l'**Incontro con le Autorità, con la Società civile e con il Corpo Diplomatico**. In questa occasione Francesco ha elogiato il Cile come paese che, negli ultimi decenni, si è distinto per il progresso e la democrazia affermando poi che *"Ogni generazione deve far proprie le lotte e le conquiste delle generazioni precedenti e condurle a mete ancora più alte. E' il cammino. Il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno"*. Ha poi parlato della "casa comune", la Terra, invitando i cileni ad avere *"uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza di fronte all'avanzare del paradigma tecnocratico"*. In mattinata il papa si è recato al Parque O'Higgins e nell'Omelia ha parlato delle beatitudini: "Com'è esperto il cuore cileno di ricostruzioni e di nuovi inizi! Come siete esperti voi del rialzarsi dopo tanti crolli! A questo cuore fa appello Gesù; perché questo cuore riceva le beatitudini!".

In studio ne abbiamo parlato con: **Gilberto Bonalumi**, Consigliere Ispi per l'America Latina, **Benedetta Calandra**, Storica – Univ. Bergamo e **Don Mauro Vera**, originario della Diocesi di Temuco e **Nello Scavo**, Giornalista "Avvenire".



Speciale Diario di Papa Francesco - Viaggio in Cile e Perù 16/01/2018 Mattina

Tv2000it



Guarda su

Nell'appuntamento pomeridiano del "Diario" abbiamo raccontato insieme a Luis Badilla, Direttore de "Il Sismografo" i primi due incontri del Papa in Cile.

VIAGGIO IN CILE E PERU' – Giorno 2 - 16/01/2018 Pomeriggio

Tv2000it



Guarda su

Nel pomeriggio cileno Papa Francesco, si è recato in visita al [Centro Penitenziario Femminino di Santiago](#).

Nel discorso alle detenute si è soffermato su tre parole: madre, figli e fiori, un invito alle madri a considerare il periodo di reclusione come un momento